

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 13 giugno 2014

Il 29 aprile scorso, l'Assemblea dei Delegati ha approvato a maggioranza (23 voti favorevoli, nessun voto contrario e l'astensione non motivata dei 7 delegati CISL), il bilancio 2013 della CRAIPI. La tabella seguente riporta i principali risultati economico-finanziari realizzati dal Fondo:

Indicatori patrimoniali	Valori
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) al 31.12.2013	250.059.561
Incremento dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni sul 2012	9.257.094
Indicatori di redditività	Valori
Rendimento netto "Comparto Ordinario"	2,86%
Rendimento netto "Linea Silenti"	2,58%

Per una più consapevole valutazione dei risultati economici realizzati dal fondo, si riporta di seguito l'andamento 2013 di alcuni importanti indicatori di redditività finanziaria (al netto delle imposte):

TFR	Inflazione	BOT	BTP	FIPDRAI	COVIP - Fondi Obbligazionari Misti (quota azionaria tra 15 e 30%)
1,7	0,54	0,49	2,99	3,28	5,0

Con riferimento ai risultati realizzati dal comparto ordinario, osserviamo che:

- a.** il minor rendimento conseguito rispetto a quello mediamente realizzato da comparti simili (ad indirizzo Bilanciato Prudenziale) dei fondi pensione negoziali sembra riconducibile: i) alla ridotta componente azionaria presente nel comparto (l'incidenza al 31.12.2013 della componente azionaria è inferiore al 20%; il dato medio annuo non è invece comunicato da CRAIPI); ii) al minor rendimento della gestione assicurativa (2,21%), inferiore al rendimento realizzato da entrambi i 2 gestori del fondo: State Street Global Advisors Limited (3.83) e Natixis Asset Management (2.96);
- b.** i 2 gestori CRAIPI hanno ottenuto rendimenti superiori al benchmark di riferimento.

Per una più corretta analisi della gestione finanziaria **RIBADIAMO LA NECESSITÀ** che il CdA **RICHIEDA E OTTENGDA DAI GESTORI** una reportistica mensile e annuale più completa, in grado di fornire indicazioni specifiche in termini di: turnover degli investimenti, *duration*, esposizione al rischio di cambio, rendimento delle diverse tipologie di *asset* (obbligazioni e azioni) e, in particolare, degli investimenti in conflitto di interesse (propri prodotti finanziari, azionari e obbligazionari, che ricordiamo ammontano a circa 47 milioni di euro a fine 2013).

Sotto il profilo più propriamente amministrativo, avvertiamo la necessità che il CdA definisca **procedure più rigorose e formali per la certificazione**: i) **dei risultati economici realizzati dai gestori** (prevedendo, ad es., una specifica comunicazione ufficiale di Previnet); ii) **del benchmark cui è associato il riconoscimento di parte della remunerazione dei gestori** (per il 2013, la commissione di *overperformance* è stata pari a circa 70 mila euro); **dei controlli svolti dalla Banca Depositaria** (attualmente certificati con una semplice e generica e-mail).

Nel corso dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha comunicato di aver deliberato lo smobilizzo di circa 6 milioni di euro di polizze assicurative, in considerazione della bassa redditività mediamente assicurata e degli alti caricamenti richiesti. Condividiamo pienamente tale decisione - che comporterà, nel 2014, un'ulteriore riduzione dell'incidenza di questa forma di investimento (29% al 31.12.2013) - e sollecitiamo il CdA a valutare la possibilità di recedere integralmente dalle polizze assicurative ancora in essere entro l'esercizio 2015. Tale decisione inciderebbe positivamente sui futuri risultati economici del Fondo e assicurerebbe una maggiore flessibilità finanziaria in vista dell'introduzione - non più dilazionabile - di un secondo comparto finanziario, garantito nel capitale e possibilmente nel rendimento minimo, al fine di assicurare agli iscritti e potenziali aderenti la libertà di scegliere la linea di investimento più aderente alla personale propensione al rischio.

Nel mese di giugno si è insediata la commissione per la revisione dello statuto di CRAIPI, composta da 4 consiglieri (Alessandro Aquili, Roberto Barbanera, Franco Boccia e Barbara Borghese) e 5 delegati sindacali (Ottavio Bulletti, Giovanni De Simone, Gabriele Di Nepi, Gianluca Serangeli e Katia Zapponi). Nell'ottica di supportare i lavori dei propri rappresentanti nella commissione, che dovrebbe concludere i propri lavori nell'autunno 2014, lo SNATER invita tutti gli interessati a segnalare, attraverso la e-mail craipi@snater.it, eventuali correttivi/integrazioni da apportare allo statuto e, più in generale, al funzionamento del fondo.

Ricordiamo, infine, che sul sito www.craipi.it - dove sono a disposizione tutti i documenti relativi al fondo (e a breve saranno inserite sintesi del CRAIPI day), ed è possibile, inoltre, visualizzare la propria posizione contributiva utilizzando la chiave di accesso personale.

I Delegati SNATER di CRAIPI